

Ciao,

Basta cazzate: Eccola, al netto di tutte le chiacchiere, la vera emergenza dell'Italia. Non i migranti, ma la sua sopravvivenza finanziaria. Ed eccolo il cambiamento: non una nuova era di vacche grasse, sussidi a pioggia e tasse piatte, ma anni di sacrifici necessari a tenere in piedi una baracca che la congiuntura internazionale rischia di rendere di nuovo pericolante. Così scrisse Francesco Cancellato mercoledì 11 Luglio su [linkiesta.it](http://linkiesta.it)

Leggiamo su [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it) del 14/08/2017: In un'intervista al Corriere l'ex ministro prova a tracciare una sorta di profezia per i prossimi mesi: *"Dal 2007 ad oggi le cause della crisi sono ancora tutte lì - spiega Tremonti - Se allora c'erano numeri eccessivi, oggi sono esplosivi. La liquidità eccessiva che ha causato la crisi dieci anni fa, oggi è esponenzialmente superiore. La finanza sta subendo una mutazione genetica spaventosa. Ci sono tutti gli elementi in cui nascono le famigerate bolle. Siamo in agosto, come nel 2007, e nella tradizione le crisi scoppiano in questo mese, fatalmente negativo. E siamo nella ricorrenza del decennale. C'è un terzo elemento di identità col passato, ed è l'assoluta tranquillità di tutti. Si va in vacanza con una serie di indicatori tutti positivi, in un'atmosfera assolutamente distesa. Ma ignorare l'elemento/criterio della precauzione, fondamentale principio della ragione, è un errore soprattutto quando non è solo questione di mesi o ricorrenze, ma siamo davanti a un ottimismo acritico"*. Buongiorno crisi finanziaria globale imminente

Vedrò Draghi ... secondo Paolo Savona per far sopravvivere l'euro serve crescita ma, sottolinea: *"dobbiamo essere pronti ad ogni evento. In Banca d'Italia ho imparato che non ci si deve preparare a gestire la normalità ma l'arrivo del cigno nero, lo shock"*. Ed ecco un accenno al Piano B di uscita dall'euro: *"Mi dicono: 'tu vuoi uscire dall'euro?' Badate che noi potremmo ritrovarci nella situazione in cui sono altri a decidere. Per questo dobbiamo essere pronti ad ogni evento"* Uscita dall'euro? Potremmo non essere noi a decidere

L'antefatto di CJ Polychroniou su Truthout, recita così: *Dieci anni dopo l'ultima crisi finanziaria occorre mettere un freno alla natura predatrice del capitale finanziario ... Gerald Epstein, professore di economia e co-direttore del Political Economy Research Institute presso l'Università del Massachusetts, segnala che: "è molto probabile che le attività tossiche speculative, della banda di Wall Street, preparino il terreno alla prossima crisi finanziaria globale ... Se l'industria finanziaria e i suoi alleati negli affari e nel governo continueranno a incassare enormi profitti a breve termine scaricando i rischi sui lavoratori e sulle comunità, allora le possibilità di un'altra grande crisi aumentano considerevolmente. E chissà come finirà questa volta, con l'incompetenza dell'amministrazione Trump, è particolarmente difficile predirlo"*. Buongiorno crisi finanziaria globale imminente

La dirigenza del partito, i Clinton, Nancy Pelosi, Chuck Schumer, Tom Perez, sono tutte creazioni dell'America corporativa. In un processo politico aperto e democratico, non dominato dalle oligarchie di partito e dai soldi delle multinazionali, questa gente non avrebbe nessun peso politico. Loro lo sanno. Farebbero implodere tutto il sistema, piuttosto di rinunciare alle loro posizioni di privilegio. E questo, temo, è proprio quello che succederà. Il Partito Democratico è in qualche modo il garante del dispotismo ... Trump, come tutti i despoti, non ha un substrato etico. Alleati e incaricati li sceglie in base alla lealtà personale e alla servile cortigianeria nei suoi confronti. Tradirebbe chiunque. E' un nemico della società aperta. Questo lo rende pericoloso. Il suo assalto sfrenato alle ultime vestigia delle normative e delle istituzioni democratiche significa che, fra non molto, non ci sarà più nulla, neanche nominalmente, a proteggerci dal totalitarismo corporativo ... le prevaricazioni del potere corporativo, che ha distrutto la nostra democrazia e la nostra economia e che ha dato vita al più grande trasferimento, verso l'alto, di ricchezza nella storia dell'America ... A tutto questo verrà ad aggiungersi il collasso finanziario. Alle banche di Wall Street sono stati concessi dalla Federal Reserve e dal Congresso, dopo il crollo finanziario del 2008, 16 trilioni di dollari, praticamente a interessi zero. Hanno usato questi soldi, e anche quelli risparmiati grazie agli enormi tagli fiscali dell'anno scorso, per ricomprare le proprie azioni, per innalzare i compensi e i premi dei loro dirigenti, caricando in questo modo sulle società una insostenibile situazione debitoria ... Il costante incremento del debito pubblico, del debito corporativo, del debito

legato alle carte di credito e ai prestiti studenteschi arriverà alla fine, scrive Nomi Prins\*, ad un *“punto critico, dove la quantità di denaro in ingresso, destinato al pagamento del debito o disponibile al prestito, semplicemente non basterà più a garantire il pagamento degli interessi”* ... E' questo il motivo per cui l'educazione universitaria, la casa, la parcella del medico e le varie utenze sono così care. Il sistema è congegnato in modo tale che non ci si può mai liberare dal debito ... La prossima volta non ci sarà via d'uscita. Le elites si ritireranno nelle loro residenze fortificate e ci lasceranno a cavarcela da soli. I servizi di base, dalla raccolta rifiuti al trasporto pubblico, alla distribuzione alimentare, all'assistenza medica, collasseranno. I disordini causati dalla massiccia disoccupazione e sottoccupazione verranno risolti non con la creazione di lavori pubblici, ma dalla brutalità di una forza di polizia militarizzata e dalla completa sospensione delle libertà civili ... Il dollaro cesserà di essere la valuta di riserva del mondo e ci sarà una forte svalutazione. Le banche chiuderanno. Il riscaldamento globale causerà sempre più danni, specialmente alle popolazioni delle fasce costiere, all'agricoltura e alle infrastrutture, con costi che non saranno sostenibili da uno stato in bancarotta ... Ho già documentato, come corrispondente straniero, collassi di società, compreso quello della ex Jugoslavia. E' impossibile, per una popolazione condannata, capire quanto sia fragile un sistema finanziario, sociale e politico, ormai guasto, alla vigilia dell'implosione. Tutti i segni premonitori del collasso sono ormai visibili: eccetera... Chris Hedges\*\* su Comedonchisciotte. Il collasso prossimo venturo.

Sempre Chris Hedges sullo stesso tema: si è scoperchiato il malefico vaso di Pandora che sta trasformando l'America in uno stato fallito. *“L'empia trinità della corruzione, dell'impunità e della violenza”* afferma John Ralston Saul\*\*\*, *“non può più essere tenuta a bada. Le elites al potere si sono meschinamente messe al servizio del potere corporativo per sfruttare ed impoverire la popolazione. Le istituzioni democratiche, compresi gli organi giudiziari, sono diventati strumenti di repressione corporativa. Frodi fiscali e reati societari godono della massima impunità. Il degrado è esacerbato dall'indiscriminato ricorso alla violenza, all'estero come in patria, dove le forze dell'ordine, corrotte e violente, tormentano ed arrestano cittadini e clandestini e spesso uccidono persone disarmate. Una popolazione depressa e infuriata, tenuta in trappola da disoccupazione e sottoccupazione cronica, viene decimata dalle overdosi di oppioidi e dai tassi di suicidio sempre più alti. Si dà ad atti di violenza nichilista, sparatorie di massa comprese. I gruppi che incitano all'odio si moltiplicano. La ferocia, il caos, le grottesche distorsioni familiari, tipiche delle propaggini più remote dell'impero, caratterizzano sempre di più il modo di vivere americano. E su tutto questo domina la versione americana di Re Ubu, l'ingordo, stupido, narcisista ed infantile re del commediografo Alfred Jarry, che aveva trasformato la politica in burlesque”*. Eccetera... America, lo stato fallito.

Su contropiano.org, Dante Barontini e Maurizio Ferrera intervistano Claus Offe, sociologo, allievo di Habermas, il quale dice con molta tranquillità che l'euro così com'è non funziona, avvantaggia la Germania e pochi altri, provoca disuguaglianze crescenti tra paesi e classi sociali, quindi anche malessere sociale e crisi politica generalizzata ... il divario si allarga. L'euro lega le mani dei Paesi del Sud, che sono costretti ad adattarsi alle sfide della competitività comprimendo i salari e le spese sociali ... Ma il punto decisivo è quello che Claus Offe chiama “il mulino satanico”, ossia le regole sancite dai trattati, soprattutto sulla moneta unica: continuare ad obbedire a queste regole “automatiche” impoverisce paesi e classi già povere, ma allo stesso tempo nessuno può uscire unilateralmente da questa macina ... *“la Germania non mostra alcuna inclinazione a condividere i frutti che le regole dell'euro hanno generato per la propria economia con quei Paesi che invece da queste stesse regole sono stati indirettamente penalizzati”* e le probabilità che la ragione prevalga sono nulle. Da leggere. Quel “mulino satanico” chiamato euro.

Fabio Condit, Presidente dell'associazione Moneta Positiva - monetapositiva.blogspot.it, la pensa diversamente da tedeschi ed americani: I nostri problemi non sono necessariamente legati all'Unione Europea ed alla moneta Euro, ma sono la diretta conseguenza di sistema della moneta creata solo con il prestito e gli interessi, rendendoci completamente schiavi del debito. Perché il debito e le disuguaglianze aumentano in tutti i paesi del mondo, anche in quelli che non hanno adottato l'euro, a vantaggio dell'aristocrazia finanziaria costituita dall'1% della popolazione più ricca? Il problema non è l'euro ma la spirale perversa del debito, che se vogliamo davvero affrontare e risolvere, dobbiamo prima comprendere

... E' la moneta creata solo con il prestito e gli interessi, a renderci completamente schiavi del debito.

La Milanesiana, il festival ideato e diretto da Elisabetta Sgarbi, quest'anno ha come tema "Il dubbio e la certezza". Undici storie dedicate a personaggi afflitti da nevrosi che conducono una vita frenetica dove "arrivare" viene preso in considerazione sempre prima del "vivere" ... Sono uomini, che lo scrittore Joshua Ferris, quarantaquattrenne americano di Danville, Illinois, definisce, orribili: perché? “Perché? (ride) Ma non li leggete i giornali? Basta leggerli per rendersi conto che è pieno di uomini terribili che governano il mondo, che scatenano guerre. Sono dei veri bastardi che vogliono solo il denaro, sono tutti là fuori ed è giusto quindi per me parlarne e farlo in un certo modo”. Joshua Ferris

Anche per questa settimana è tutto.

Grazie per l'attenzione

Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

#### Note

\* Nomi Prins è un'autrice, giornalista e oratrice americana che scrive di Wall Street e dell'economia americana. Ha lavorato come amministratore delegato presso Goldman-Sachs per 2 anni e come Senior Managing Director presso Bear Stearns per 7 anni, ed è stata senior stratega presso Lehman Brothers e analista presso la Chase Manhattan Bank.

\*\* Christopher Lynn Hedges è un giornalista, scrittore ed ex corrispondente di guerra,

\*\*\* John Ralston Saul, è un filosofo, romanziere e saggista pluripremiato in Canada. È un sostenitore a lungo termine della libertà di espressione ed è stato Presidente Internazionale di PEN International, fino a ottobre 2015. Saul è il co-fondatore e co-presidente dell'Istituto non profit per la cittadinanza canadese, un ente di beneficenza nazionale che promuove l'inclusione di nuovi cittadini.



Porti chiusi e salvataggi più difficili: ormai nel Mediterraneo muore un migrante su sette  
di Marco Sarti



**Uscita  
dall'euro?  
Potremmo  
non essere  
noi a  
decidere**



**Basta cazzate:** Eccola, al netto di tutte le chiacchiere, la vera emergenza dell'Italia. Non i migranti, ma la sua sopravvivenza finanziaria. Ed eccolo il cambiamento: non una nuova era di vacche grasse, sussidi a pioggia e tasse piatte, ma anni di sacrifici necessari a tenere in piedi una baracca che la congiuntura internazionale rischia di rendere di nuovo pericolante.  
**Se vuoi leggi qui**

**Buongiorno crisi  
finanziaria globale  
incombente**



**AMERICA, LO STATO FALLITO**



**E' la moneta  
creata  
solo con il  
prestito  
e gli interessi,  
a renderci  
completamente  
schiavi del  
debito**

**Il collasso  
prossimo  
venturo**



**like us on**  
Secondo Soral,  
stanno lavorando  
per distruggere  
l'Europa cristiana

**Quel mulino satanico  
chiamato euro**



Queste sono le nuove  
banconote da 5 Euro...

**Avete notato niente  
di strano????**

Aumentiamo un  
po' il contrasto...

**Ancora nulla???**

Aumentiamolo  
ancora....

**Già! che  
coincidenza!!**

**Attenzione,  
ho usato  
l'immagine  
qui a sx,  
solo perchè  
rappresentava  
il titolo  
dell'articolo.**

**Vedi qui per  
chiarire**

**Alle sei del mattino**

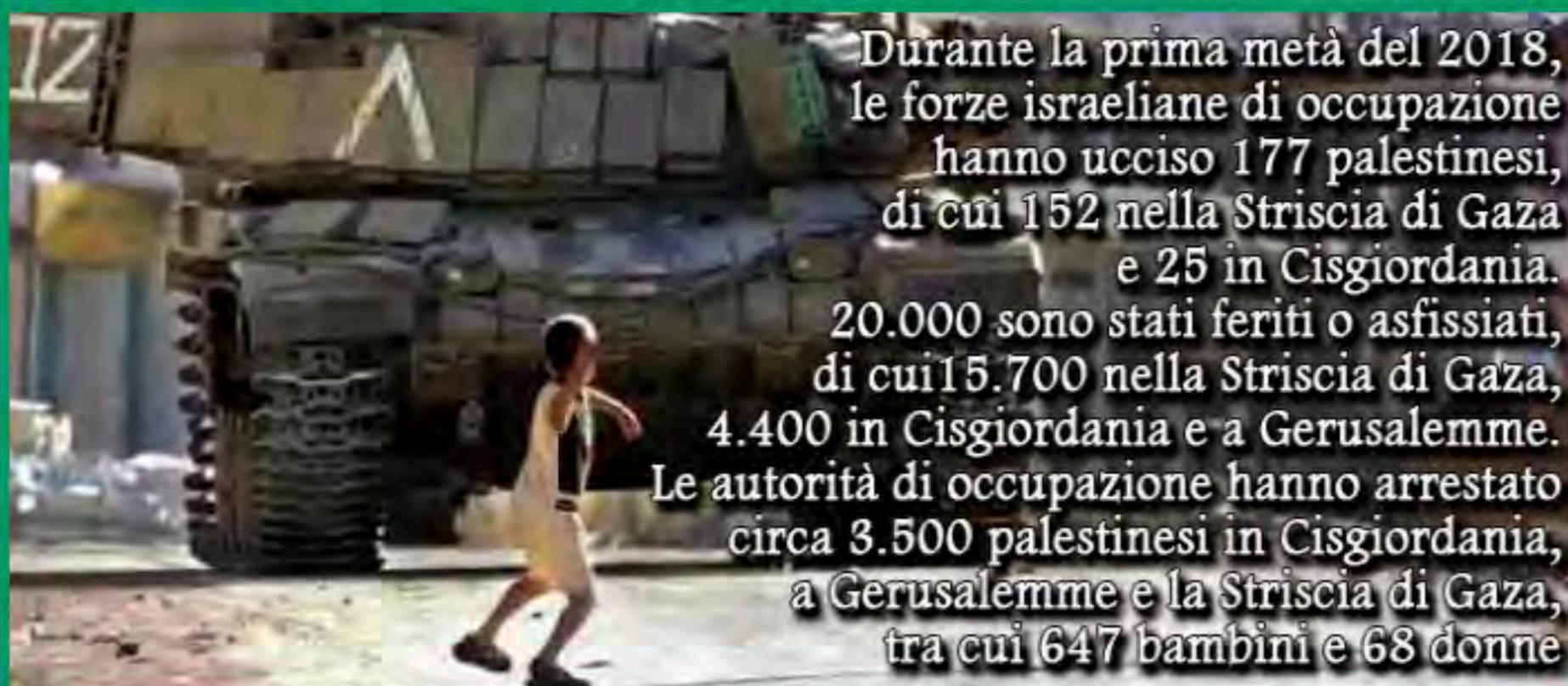




**Sarà estradato**



## La sofferenza dell'America Centrale



Durante la prima metà del 2018, le forze israeliane di occupazione hanno ucciso 177 palestinesi, di cui 152 nella Striscia di Gaza e 25 in Cisgiordania. 20.000 sono stati feriti o asfissati, di cui 15.700 nella Striscia di Gaza, 4.400 in Cisgiordania e a Gerusalemme. Le autorità di occupazione hanno arrestato circa 3.500 palestinesi in Cisgiordania, a Gerusalemme e la Striscia di Gaza, tra cui 647 bambini e 68 donne

**6 palestinesi uccisi, campagna di demolizione su larga scala in Cisgiordania**

What



NATO?



La Trappola di Tucidide



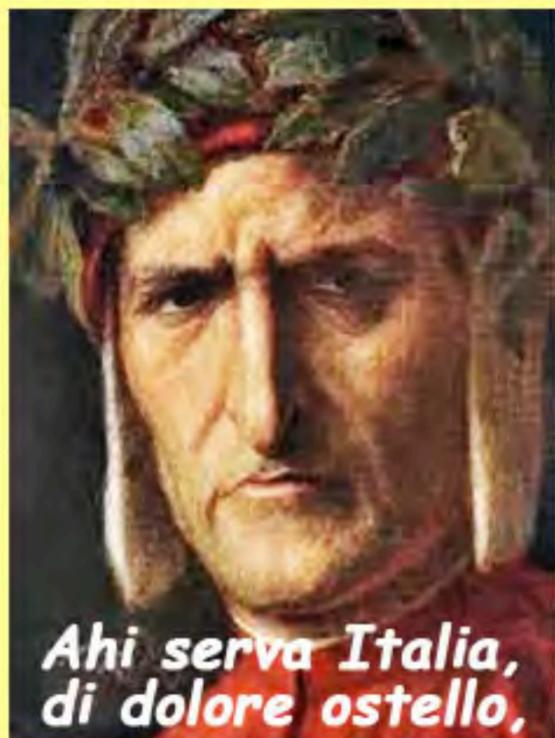
**Caos al vertice NATO**  
di Federico Pieraccini

*Trump vuole obbligare i paesi Europei a cessare le importazioni energetiche da Mosca e sostituirle con GNL dagli USA ad un prezzo ovviamente non conveniente*

Parenti Serpenti



L'irresistibile declino della Nato



*Ahi serva Italia,  
di dolore ostello,*



Edommatine  
sempre  
piu' micche

# Diritto alla disobbedienza e alla fraternità



*Non c'è più lavoro/ Non c'è più decoro/ Dio  
o chi per lui/ Sta cercando di dividerci/ Di  
farci del male/ Di farci annegare/ Com'è  
profondo il mare*



# GUNS USA:

A TEACH-IN

ANOTHER DAY  
IN THE DEATH  
OF AMERICA

MILITARY VS.  
CIVILIAN WEAPONS?

COSTS VS. BENEFITS?

THE RIGHT TO BEAR ARMS?



Non è il sonno ma il sogno  
della Ragione che ha  
partorito mostri  
di Massimo Fini

La Favola Bella è andata  
in pezzi.  
di Francesco Lamendola

L'Oppio per le persone nelle  
società in decadenza  
di Jesús Laínz



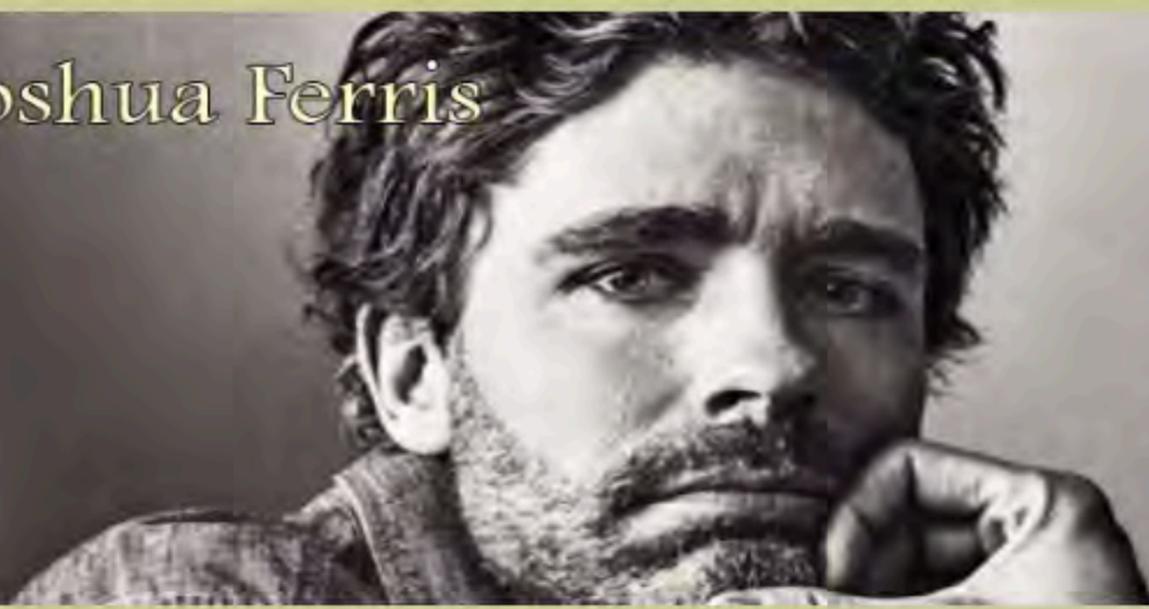
Il Singapore-Helsinki Express



Boom di spese militari  
e moltiplicazioni  
di eserciti europei



Joshua Ferris



*"Scrivo di uomini  
tremendi che  
vogliono solo il  
denaro. Sono tutti lì  
fuori ed è giusto  
parlarne"*

*Lo scrittore  
americano si è  
raccontato ad  
HuffPost prima di  
salire sul palco  
del festival  
"La Milaneseana"*



**3 trent'anni dopo  
Bologna non è più la stessa**